

# «Vinceremo anche con il voto utile Silvio ha ragione ad alzare la posta»

Brunetta: larghe intese? Senza maggioranza deciderà la classe politica

## Gli azzurri

di **Daria Gorodisky**

**ROMA** Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia, torna con alcune «certezze» da un weekend «di fuoco» di iniziative in giro per il Paese: «Alle prossime Politiche il centrodestra si presenterà unito; Forza Italia è sempre più determinante per le prossime elezioni, oltre che per i referendum di Lombardia e Veneto; il centrodestra vincerà la corsa per Palazzo Chigi».

**Eppure nella vostra area rimangono divergenze, a partire da quelle con Fratelli d'Italia.**

«Siamo uniti dal '94, e uniti

continuiamo a governare in Veneto, in Lombardia, in centinaia di città. Giorgia Meloni ha legittimamente fatto le sue rimostranze contro il Rosatellum, sul quale noi, Pd, Lega e Ap abbiamo invece raggiunto un accordo. Ma questo non c'entra con l'alleanza».

**Che tipo di alleanza sarà?**

«Forza Italia, Lega e FdI saranno i tre petali principali del quadrifoglio; il quarto sarà formato, e lo decideremo insieme, da liste civiche e da quella componente liberal-popolare che si sta formando. Penso, tra i principali, ai Cesa, ai Rotondi, ai Fitto, ai Quagliariello, agli Enrico Costa... Insomma, a quelle formazioni che si riconoscono in valori, storia e cultura del centrodestra di governo».

**Stefano Parisi?**

«Ha detto che non si riconosce nella nostra alleanza. Auguri».

**Lei si dice convinto che alle Politiche otterrete la maggioranza assoluta.**

«I sondaggi danno il centrodestra al 35/36%, e non è ancora iniziata la campagna elettorale. Se il 5 novembre vinceremo in Sicilia e se il 22 la Corte europea restituirà giustizia a Berlusconi, saremo già al 40. A quel punto, con la nuova legge elettorale e con gli avversari che ci troviamo...».

**Berlusconi ha detto che, se non conquisterete la maggioranza assoluta, se ne andrà.**

«È un grande leader che, dal '94, ha costruito la politica italiana. Ha introdotto anche modi e linguaggi nuovi. Credo che, dopo 6 anni di sospensione della democrazia, abbia ragione ad alzare la posta».

**Da qui alle Politiche possono succedere molte cose: che cosa farete se non conquisterete la maggioranza assoluta?**

«Sono subordinate cui non diamo peso: vinceremo».

**Tuttavia esistono...**

«Il centrodestra arriverebbe in ogni caso molto vicino al

traguardo della maggioranza assoluta. Già oggi diamo oltre 10 punti di distacco sia al Pd, o ciò che ne resta, sia al M5S. Alla Camera avremmo almeno oltre 250 seggi, il Pd ben che vada non supererà i 210, i grillini molti meno a causa della loro solitudine. Quindi, sarebbe comunque il centrodestra a dare le carte. Il presidente della Repubblica dovrebbe dare l'incarico a noi».

**E sarebbero larghe intese, anche se oggi tutti negano?**

«I voti in Parlamento si troverebbero. Ma, in caso di impossibilità a governare, la classe politica dovrebbe scegliere se tornare alle urne o arrivare a larghe intese con il centrodestra ad avere la leadership in Parlamento. Però, ripeto, noi vinceremo. Anche grazie al voto utile, che influisce molto sulla psicologia degli elettori. I quali, auspicando governabilità, sapranno bene se dare fiducia a chi ha le maggiori probabilità di vincere, come il centrodestra, piuttosto che a chi va verso la sconfitta».





Legittimi i dubbi di Meloni sulla legge elettorale cui abbiamo detto sì. Ma non c'entra con l'alleanza



Con noi, FdI e Lega ci saranno liste civiche e il polo liberal popolare. Parisi non si riconosce? Auguri...



**Chi è**  
Renato Brunetta, 67 anni, ex ministro della Funzione pubblica, capogruppo alla Camera di Forza Italia

## La parola

### QUADRIFOGLIO

È lo schema dell'alleanza a quattro ipotizzato dal centrodestra, in particolare da FI, per le prossime elezioni politiche. Gli «azionisti di maggioranza» della coalizione sarebbero i principali partiti del centrodestra: Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia. A loro si aggiungerebbe come «quarto petalo» un'aggregazione di forze liberal-popolari, dai centristi di Costa ai conservatori di Fitto, e un gruppo di liste civiche nazionali come gli Animalisti di Michela Vittoria Brambilla.



**Videomessaggio** L'intervento di Silvio Berlusconi alla manifestazione FI a Milano sul referendum con Roberto Maroni e Mariastella Gelmini (Newpress)